e cui doveva cambiare collo zucchero di Porto Calvo e delle Lagune.

Nel 17 novembre dieci navigli e due corriere del nemico penetrarono nella baia, ed approdando in vicinanza a Tapagipe, sbarcarono alcuni uomini che diedero il sacco a quel luogo.

Duarte d'Albuquerque partì per alla Spagna. Nel 3 dicembre una caravella comandata da Giovanni Dominguez giunse nella baia da Lisbona recando la felice novella del vicino arrivo della flotta spagnuola e portoghese ch'avea lasciato all'altezza delle isole Canarie (1).

Circa quell'epoca, Camaram, malcontento della condotta di Bagnuolo, spedì messaggeri a Nassau per annunziare il suo desiderio di far la pace con lui e di ritornare nelle sue terre; ma prima del loro ritorno si decise a non abbandonare una causa, alla quale era sì fortemente attaccato.

Ottocento tapuyas, pieni di risentimento contra lo stesso generale, abbandonarono Bahia.

Nassau, attendendo soccorsi dall'Olanda, s'intrattenne a fissare gli stemmi alle provincie olandesi: quello di Pernambuco rappresentava una giovane con in una mano una canna da zucchero e nell'altra uno specchio in cui si guardava; Itamaraca avea un grappo d'uva; Parahyba tre pani di zucchero, e Rio Grande uno struzzo.

In seguito alla spedizione di Jol varii portoghesi de' più ricchi si resero sospetti di congiure e vennero arrestati; e dopo un'inquisizione attivata su quest'affare, alcuni furono sostenuti in prigione, altri trasportati a Bahia, e varii tradotti in altri siti più discosti (2).

Campagna del 1639-1640. Sul principiar di quest'an-

(1) Qui termina la storia di Duarte Albuquerque Coelho, intitolata: *Memorias Diarias de la guerra del Brazil*, ecc.

(2) Rocha Pitta, *America Portuguesa*, lib. IV, num. 118-125. Quest' autore s'inganna dicendo che la spedizione di Nassau giunse alla barra di Bahia il 14 aprile 1648.

Castrioto Lusitano, parte I, lib. III, num. 134-138.

Barlaeus, *Res gestae*, pag. 69-99.

History of Brazil, di M. Southey, cap. 17.